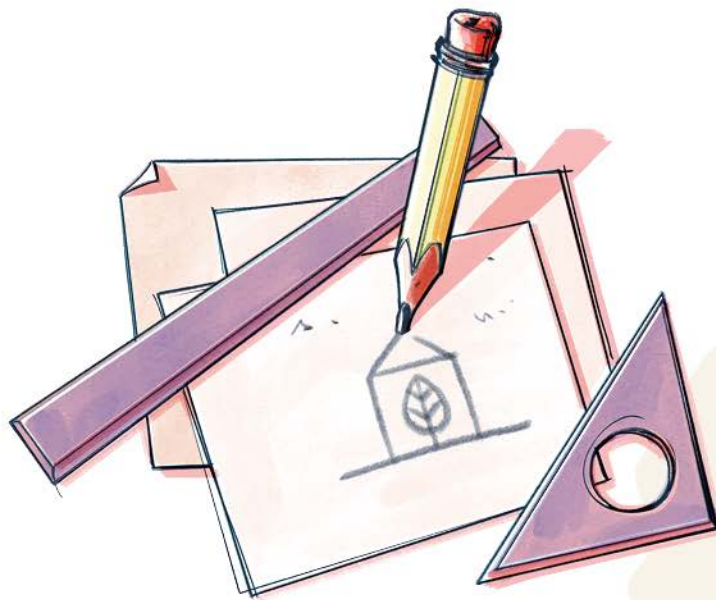


MILANO CARTOLINE DA UN FUTURO POSSIBILE



Ripensare, ridisegnare il territorio

RIGENERAZIONE URBANA



Implementato da:



Con il sostegno di:



There isn't a Planet B! - CSO-LA/2017/388-137
Questo progetto è co-finanziato dall'Unione Europea





IN-FORMAZIONI ON-LINE **LAB RIGENERAZIONE URBANA**

A cura di:
Irene Manera

cartolinedalfuturo@amelinc.org



Implementato da:



Con il sostegno di:



There isn't a Planet B! - CSO-LA/2017/388-137
Questo progetto è co-finanziato dall'Unione Europea



POLITICHE CULTURALI E RIGENERAZIONE URBANA



Fig. foto dell'autore



ADATTAMENTO...



Fig. https://www.flickr.com/photos/lucrezia_grandi/47963398608/in/

A causa della posizione geografica in cui si trova, della conseguente siccità e a causa dell'impatto antropico, la macchia mediterranea è sempre stata soggetta a devastanti incendi e si è evoluta nel tempo per trovare meccanismi sempre più efficaci per rigenerarsi dopo il trauma subito. Alcune specie, per esempio, hanno sviluppato una particolare germinazione che viene addirittura favorita dalle alte temperature. L'incendio quindi distrugge la pianta "in essere" ma favorisce la crescita delle piante in potenza e quando la ramaglia brucia, il fuoco favorisce la fuoriuscita dei semi.



... E RESILIENZA

Inoltre, grazie alla biodiversità e all'elevato numero di specie diverse che compongono la macchia mediterranea, l'incendio può essere contenuto. Non tutte le specie infatti reagiscono nella stessa maniera al divampare del fuoco: alcune ardono subito, altre sono meno facili da attaccare.

La biodiversità della macchia mediterranea protegge quindi l'intero ecosistema. Ma perché parliamo di questo? Perché **la macchia mediterranea ci offre un ottimo esempio di meccanismo di resilienza.**

Possiamo definire con il termine "resilienza" questa abilità della macchia mediterranea di reagire al fuoco, ricomporsi e rigenerarsi dopo un incendio per tornare allo stadio ottimale precedente, se non a uno stadio più evoluto. Più in generale, e anche in altri ambiti di interesse, possiamo definire la resilienza come:

La capacità di un sistema di **adattarsi** a un cambiamento (sovente traumatico).

La capacità di una materia vivente di **auto-ripararsi** dopo un danno.

La capacità di una comunità (o un sistema ecologico) di **ritornare** al proprio stato iniziale, o uno stato ottimale, dopo essere stata sottoposta a una perturbazione che ha modificato quello stato.

Si può quindi parlare di resilienza per un sistema, una materia vivente ma anche per una comunità.

O, più in grande, per una città.



RITROVARE L'IDENTITÀ...



Fig. <https://unsplash.com/photos/hJ6yj80Ydyo>

Come fa una città a ritrovare la sua perduta identità dopo aver subito un profondo trauma? Tanti sono i driver che possono innescare dei processi di resilienza: politiche di welfare solide già prima del trauma, presenza di un sistema economico sostenibile e diversificato...

Un driver molto importante, ma spesso sottovalutato, è rappresentato dalle politiche culturali.



... TRAMITE LA CULTURA



Fig. <https://www.flickr.com/photos/herveruet/2176034401/in/>

Attraverso la cultura, una comunità colpita da un trauma può ritrovare la sua identità o costruirsi una rinnovata identità, esattamente come la macchia mediterranea, che dopo l'incendio torna alla sua precedente identità o passa a uno stadio più evoluto.

Nella prossima incontro vedremo qualche esempio di città che si sono dimostrate resilienti, in seguito a profondi traumi, grazie alla loro capacità di rigenerare la propria identità attraverso le politiche culturali in senso ampio.

